



CITTA' DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

cap 73055
C.F. 81001290758
P.IVA 01423910759

Tel. 0833 902311
Fax 0833 552979 - 553316 -902321

RELAZIONE SUI CONTROLLI INTERNI

1° SEMESTRE 2013



CITTA' DI RACALE

PROVINCIA DI LECCE

cap 73055
C.F. 81001290758
P.IVA 01423910759

Tel. 0833 902311
Fax 0833 552979 - 553316 -902321

RELAZIONE SUI CONTROLLI INTERNI

1° SEMESTRE 2013

In data 18/01/2013 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 è stato approvato il Regolamento del sistema dei controlli interni ex art. 147, comma 4, D. Lgs. 267/2000.

Il Segretario Comunale, in virtù di quanto disposto dall'art. 5, comma 2 del predetto Regolamento, ha costituito, con nota datata 06 giugno 2013 Prot. n° 8752, una apposita struttura interna, con funzioni di coordinamento e di raccordo tra le varie attività di controllo, posta sotto la propria direzione.

Ai sensi del citato art. 5 si è regolarmente costituito l'ufficio dei Controlli, composto dai Responsabili di Settore, dal revisore Unico dei Conti, dalla struttura interna come sopra costituita e assume le funzioni di Segretario verbalizzante la sig. Giuseppa Fachechi. Si dà atto che il Nucleo di valutazione non risulta ancora costituito.

L'art. 7 del regolamento prevede che nella fase successiva all'adozione degli atti amministrativi il controllo di regolarità amministrativa venga svolto dal Segretario avvalendosi del supporto della struttura preposta ai controlli interni. Tale controllo viene effettuato su tutti gli atti di valore superiore a € 5.000,00.

Esso viene, inoltre, effettuato sul 10% del totale degli atti adottati da ogni responsabile di settore, percentuale per i settori a maggior rischio di corruzione, individuato nel nostro Ente, nel III Settore "Servizi Tecnici".

Tali atti sono scelti in modo casuale dal segretario, ai sensi dell'art. 7 comma 2 del Regolamento sui controlli.

CONTROLLO REGOLARITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE

Alla data del 30 giugno 2013 risultano adottate n° 199 DETERMINAZIONI così suddivise per settore:

[Handwritten signatures and initials]

I SETTORE

- N. 5 determinazione di valore maggiore a € 5.000,00
- N. 21 determinazione di valore inferiore a € 5.000,00

II SETTORE

- N. 11 determinazioni di valore maggiore a € 5.000,00
- N. 103 determinazione di valore inferiore a € 5.000,00

III SETTORE

- N. 21 determinazioni di valore maggiore a € 5.000,00
- N. 27 determinazioni di valore inferiore a € 5.000,00

IV SETTORE

- N. 11 determinazioni di valore inferiore a € 5.000,00

Il controllo che viene effettuato si avvale dei seguenti indicatori:

- Rispetto delle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali e di settore;
- correttezza e regolarità delle procedure;
- correttezza formale nella redazione nell'atto.

Si procede all'esame di tutte le schede relative agli atti controllati.

Pertanto, con riferimento ai diversi settori, si rileva quanto segue:


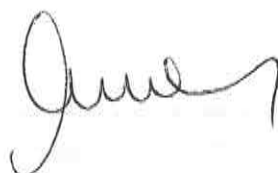
I Settore – Affari Generali – Organi Istituzionali ed organizzazione amministrativa

Con riferimento alle determinazioni adottate dal settore, vi è un solo caso in rilievo concernente carenza di motivazioni e del parere preventivo del Revisore Unico dei Conti, sia pur in presenza di transazione senza oneri di spesa.

II Settore – Servizi Finanziari

Dall'esame delle determinazioni adottate dal settore, formula i seguenti rilievi :

- Erroneità del richiamo all'impegno, posto che le somme erano già disponibili in residui passivi.
- Superamento del limite individuale di ore per lavoro straordinario annuo senza la preventiva concertazione con le OO.SS. rilevando, altresì, di procedere all'integrazione oraria al fine di ricondurre nei limiti le prestazioni straordinarie, ove necessarie.
- Mancato riferimento, in un atto di assunzione, al piano del fabbisogno di assunzione del personale 2013.



- Necessità di ricorrere a procedura concorsuale per il servizio di assistenza informatica e ritardo nella liquidazione delle fatture.
- Ritardo nell'atto di liquidazione con riferimento ai tempi disposti dal consiglio comunale in sede di approvazione dei debiti fuori bilancio.
- Doverosità di effettuare le forniture verificando il mercato CONSIP e contestualmente il ME.PA. e, comunque, necessità di non adottare il "criterio di rotazione" ma un percorso di concorrenzialità.
- Inesattezze su alcune date di atti citati nelle premesse e assenza di annotazione di alcuni atti presupposti dei quali la determinazione trae origine.
- Erronea indicazione della clausola di rinnovo tacito dei contratti.

III Settore – Servizi Tecnici

Con riferimento alle determinazioni adottate dal settore, formula i seguenti rilievi :

- Reiterata mancanza di ricorso alle procedure concorrenziali o indagini di mercato, per l'individuazione delle ditte per lavori e forniture.
- Mancanza dell'indicazione dell'istituzione dell'Albo dei Fornitori.
- Mancanza dell'indicazione circostanziata dell'oggetto delle prestazioni di cui in fattura.
- Mancanza della precisa annotazione del numero delle fatture e della data.
- Assenza dell'oggetto dell'intervento e ricorso, senza procedure comparative e senza menzione dell'affidamento in quanto eventualmente ditta iscritta all'albo dei fornitori, con affidamento frequente alle medesime ditte.
- Mancanza dell'annotazione, in sede di liquidazione, del presupposto atto di affidamento.

IV Settore – Polizia Municipale

In merito alle deliberazioni di tale settore non si annotano rilievi.

CONTRATTI

Con riferimento ai contratti di affidamento lavori, servizi e forniture, si evidenzia che l'attività contrattuale è stata svolta nella forma pubblica amministrativa, a rogito del Segretario Generale che ne ha curato la verifica di conformità già in sede di stipulazione.

CONTROLLO PREVENTIVO

Con riferimento al controllo preventivo, si osserva che le proposte di deliberazione sono munite preventivamente dei prescritti pareri di regolarità tecnica e contabile e che le

determinazioni sono munite del prescritto visto di regolarità contabile e attestazione della copertura della spesa.

CONTROLLO DI GESTIONE

Si dà atto che il controllo di gestione non è stato ancora attivato, in quanto non sono stati individuati gli obiettivi e gli indicatori contenuti nei PEG o PDO.

GESTIONE CONTABILE

Il controllo è stato effettuato dal Revisore dei Conti senza alcun rilievo negativo.

CONTROLLO SULLA QUALITA' DEI SERVIZI EROGATI

L'Ente non ha ancora istituito modalità inerenti la customer satisfaction, con l'approvazione degli appositi questionari da inviare ai cittadini/fruitori dei servizi.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si evidenzia, pertanto, complessivamente la necessità di curare maggiormente la tecnica di redazione degli atti al fine di poter assicurare compiuta contezza di presupposti di fatto e di diritto, nonché la possibilità di poter valutare, *a posteriori*, la connessione logica della determinazione adottata con i presupposti che l'hanno determinata.

Si rileva la necessità ed in tal senso, si formula precisa indicazione agli uffici, di provvedere agli acquisti mediante i mercati CONSIP – ME.PA.

Si evidenzia la necessità di non ricorrere agli affidamenti pur consentiti dalla legge in forma diretta per esigenze di trasparenza e finalità di prevenzione della corruzione. In tal caso si evidenzia la necessità, comunque, di procedere all'affidamento anche di servizi e forniture per somme modeste, previa procedura concorsuale per cottimo fiduciario e ciò al fine di assicurare all'Ente il miglior prezzo sul mercato.

Si raccomanda agli uffici di provvedere alle liquidazioni e ai pagamenti nei tempi dovuti nonché di curare un format comune per l'Ente nella redazione degli atti di determinazione.

La presente relazione viene inviata al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, ai responsabili di settore, al Revisore unico dei Conti.

Racale, 07 febbraio 2014

Dott.ssa Esmeralda Nardelli

Dott. Elio Giannuzzi

Dott. Sebastiano D'Argento

Dott. Giorgio Salvatore Toma

Ing. Gianfranco Manco

Sorge Dott. Patrich Alain

Avv. Alessandra Fazzi

Mar. Corvaglia Franco

Sig.ra Giuseppa Fachechi